



**RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE
AL CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017
(art. 7, comma 2 reg. n. 3/2000)**

La gestione finanziaria dell'Autorità si è svolta nel rispetto delle procedure regolamentari e di legge che disciplinano la materia amministrativo-contabile ed è stata costantemente guidata dall'obiettivo di perseguire le peculiari finalità istituzionali di tutela del diritto fondamentale alla protezione dei dati personali degli individui. Le relative linee di intervento hanno trovato esplicitazione negli obiettivi programmatici fissati in sede di approvazione del documento di bilancio per il 2017, nonché nelle indicazioni rese in corso d'anno dal Collegio. La gestione medesima è stata altresì orientata al perseguimento di un idoneo allineamento alle modifiche introdotte nell'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (UE) 2016/679, che ha tra l'altro richiesto un impegno di spesa per la formazione specifica del personale in considerazione degli ulteriori compiti attribuiti al Garante in qualità di autorità di controllo nazionale. Ulteriori spese hanno riguardato la modernizzazione delle strutture tecnologiche, in adempimento dei canoni di sicurezza stabilite dalle norme di riferimento per il settore pubblico (v. d. lgs. n. 85/2005).

Lo svolgimento dell'attività ha dovuto tenere conto, da un lato, di risorse finanziarie ancora non pienamente sufficienti ad assicurare il corretto funzionamento e, dall'altro lato, dei vincoli di spesa che in modo sempre più pregnante hanno interessato tutte le amministrazioni pubbliche, senza assicurare particolari margini di elasticità per le autorità amministrative indipendenti.

Le risorse finanziarie acquisite dall'Ufficio hanno consentito il sostenimento delle spese fisse e non comprimibili, quali quelle relative agli emolumenti al personale e le indennità per gli organi, oltre che l'adempimento degli obblighi contrattuali, nel

rispetto dei limiti previsti dalle disposizioni legislative che regolamentano la materia, in misura comunque da non determinare particolari difficoltà gestionali.

Sotto il mero profilo numerico, nel 2017 le entrate complessive hanno fatto registrare un incremento, pari 1,2 mil. di euro, ascrivibile in massima parte a trasferimenti aggiuntivi su risorse erariali per effetto del mutato quadro legislativo di riferimento.

Le spese sono state di ammontare più contenuto rispetto alle previsioni iniziali ed hanno fatto registrare una particolare incidenza soprattutto con riferimento al mancato utilizzo di risorse finanziarie stanziata in sede di previsione ad appositi fondi non utilizzati nel corso dell'anno.

Riguardo al profilo finanziario, la gestione ha fatto registrare entrate di competenza per circa 21,0 mil. di euro, in massima parte di provenienza erariale.

Una sintesi dei valori finanziari acquisiti al bilancio del Garante nell'anno in questione sono riportati nel prospetto che segue.

ENTRATE ACCERTATE	Anno 2017	
Correnti		21,0
<i>di cui:</i>		
- trasferimento dallo Stato	20,2	
- trasferimento da altre autorità	0	
- altre entrate	0,8	
TOTALE ENTRATE		21,0

(Valori arrotondati in mil. di €)

Con riferimento alle spese sostenute per il funzionamento dell'Autorità, nel 2017 si è registrato un andamento di sostanziale contenimento degli oneri di gestione, maggiormente evidente dal raffronto con le somme stimate in sede di bilancio di previsione. Un fisiologico incremento ha riguardato, invece, gli oneri per il personale in ragione della dinamica retributiva propria dell'Autorità.

La spesa complessiva sostenuta nell'anno è stata di circa 19,4 mil. di euro, di cui la quasi totalità è riferita alle spese correnti (19,2 mil. di euro) riguardanti esigenze di mero funzionamento e comprensivi degli oneri per il personale e per gli organi, mentre 0,2 mil. di euro hanno riguardato le spese di investimento.

Nel prospetto che segue è riportata l'entità della spesa suddivisa tra oneri di mero funzionamento, la cui parte preponderante è rappresentata dal costo per il personale e per gli organi, e spese di investimento, oltre che per rimborsi al MEF.

SPESE IMPEGNATE	Anno 2017
Funzionamento	19,2
Capitale	0,2
TOTALE SPESE	19,4

(Valori arrotondati in mil. di €)

La diversa dinamica della spesa rispetto a quanto ipotizzato in sede di previsione iniziale, ascrivibile al mancato utilizzo di significative somme stanziare inizialmente in via prudenziale, ha determinato il conseguimento di un avanzo di amministrazione pari a 1,6 mil. di euro, la cui entità ha contribuito all'ulteriore incremento dell'avanzo complessivo.

Al 31 dicembre 2017, infatti, l'avanzo di amministrazione complessivo è stato pari a 38,9 mil. di euro, il cui importo è comprensivo della parte di somme indisponibili per 8,5 mil. di euro, a titolo di Tfr del personale, oltre a 10,8 mil. di euro, quale somma prudenzialmente accantonata per potenziali restituzioni.

Gli specifici aspetti riguardanti le risultanze contabili della gestione finanziaria ed informazioni di dettaglio concernenti partite di entrata e di uscita sono contenute nella relazione del Dipartimento amministrazione e contabilità acclusa al bilancio consuntivo, nonché negli annessi documenti contabili.

Roma, 23 aprile 2018

Il Segretario generale